

PROVINCIA DI BRINDISI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

RAGIONERIA
11 MAG. 2012
ARRIVO

L'organo di revisione

DOTT. NICOLA MAFFEI
DOTT. PASQUALE NARDELLI
DOTT. ANGELO MAZZA

GABINETTO SEGRETARIA GENERALE
11 MAG. 2012
POSTA IN ARRIVO

PROVINCIA DI BRINDISI ARCHIVIO GENERALE	
Num.	11 MAG. 2012
35933	Data arrivo
di Protocollo	Classifica

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione nelle sedute del 24/04, 27/04, 30/04, 02/05, 04/05, 07/05, 08/05 e nella seduta odierna ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 della Provincia di...Brindisi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

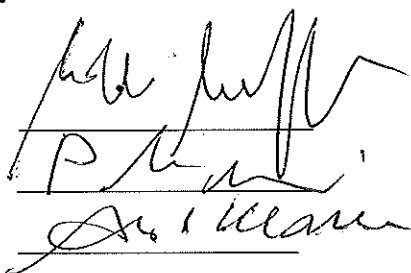
Brindisi, li 10 maggio 2012

L'organo di revisione

DOTT. NICOLA MAFFEI

DOTT. PASQUALE NARDELLI

DOTT. ANGELO MAZZA



INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari

- Gestione finanziaria

- Risultati della gestione

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- Analisi del conto del bilancio

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- Analisi delle principali poste

- a) Entrate tributarie
- b) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- c) Entrate extratributarie
- d) Proventi dei servizi pubblici
- e) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipate
- f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- g) Utilizzo plusvalenze
- h) Proventi beni dell'ente
- i) Spese correnti
- j) Spese per il personale
- k) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- l) Spese in conto capitale
- m) Servizi per conto terzi
- n) Indebitamento e gestione del debito
- o) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- p) contratti di leasing

- Analisi della gestione dei residui

- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

- Situazioni debitorie e passività potenziali

- Tempestività pagamenti

- Parametri di deficitarietà strutturale

- Resa del conto degli agenti contabili

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Maffei Dott. Nicola, Nardelli Dott. Pasquale e Mazza Dott. Angelo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 7/3 del 06/05/2011 (integr. determinazione del Dirigente del Servizio Finanziario n. 139 del 31/01/2012),

- ricevuta in data 23/04/2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, la cui relazione è stata approvata con delibera della giunta provinciale n. 65 del 20/04/2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 37 del 03.10.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti dal precedente organo di revisione nel periodo 01/01/2011- 05/05/2011 e dal n. 1 al n. 32 dal Collegio dei Revisori attualmente in carica;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 03.10.2011, con delibera n. 37/9;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 256.884,84 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 fatta eccezione per quello relativo alla deliberazione di Consiglio provinciale n. 35/9 del 03/10/2011. Si fa presente che il pagamento dell'importo di euro 226.042,36 è avvenuto nel corso del 2010 con determina dirigenziale al fine di impedire l'attivazione di procedure esecutive in danno all'Ente trattandosi di somme derivanti da sentenze esecutive (art. 194, comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000). Si segnala la circostanza relativa al debito fuori bilancio relativo ai fratelli Margherito pagato per €. 408.321,18 con determina dirigenziale n. 1713 del 20/10/2010 e non ancora formalmente riconosciuto;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta; si fa presente che per la prima volta l'Ente ha presentato la dichiarazione Iva come da ricevuta telematica in data 23/12/2011;
- che il responsabile del servizio finanziario con i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3189 reversali e n. 7264 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Brindisi e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			38.561.322,37
Riscossioni	32.110.213,52	56.383.569,20	88.493.782,72
Pagamenti	28.953.156,82	46.054.160,53	75.007.317,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			52.047.787,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			52.047.787,74

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	29.847.016,09	
Anno 2010	38.561.322,37	
Anno 2011	52.047.787,74	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 408,09, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	85.337.112,65
Impegni	(-)	85.336.704,56
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		408,09

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	56.383.569,20
Pagamenti	(-)	46.054.160,53
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	10.329.408,67
Residui attivi	(+)	28.953.543,45
Residui passivi	(-)	39.282.544,03
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-10.329.000,58
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	408,09

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	30.803.944,53	34.251.814,57
Entrate titolo II	18.900.835,33	18.585.633,91
Entrate titolo III	1.440.180,01	2.769.357,91
(A) Totale titoli (I+II+III)	51.144.959,87	55.606.806,39
(B) Spese titolo I	48.542.318,42	53.637.010,87
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.472.106,77	1.647.414,64
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.130.534,68	322.380,88
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	219.224,68	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	1.129.527,97	321.972,79
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	220.231,39	408,09

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	24.919.211,69	23.912.422,40
Entrate titolo V **	1.017.268,50	
(M) Totale titoli (IV+V)	25.936.480,19	23.912.422,40
(N) Spese titolo II	27.066.008,16	24.234.395,19
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-1.129.527,97	-321.972,79
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	1.129.527,97	321.972,79
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	6.000,00	3.706,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	6.000,00	3.706,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente

prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	12.580.766,89	12.580.766,89
Per fondi comunitari ed internazionali	1.952.556,88	1.952.556,88
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.405.146,21	3.405.146,21
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.000,00	2.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	17.940.470	17.940.470

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Avanzo amministrazione	3.706,00	Acquisto di beni strumentali	3.706,00
Enel	200.000,00	Marketing territoriale e spese per partecipazione a fiere	200.000,00
totale	203.706,00	Totale	203.706,00

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 6.696.928,70, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			38.561.322,37
RISCOSSIONI	32.110.213,52	56.383.569,20	88.493.782,72
PAGAMENTI	28.953.156,82	46.054.160,53	75.007.317,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			52.047.787,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			52.047.787,74
RESIDUI ATTIVI	167.778.789,38	28.953.543,45	196.732.332,83
RESIDUI PASSIVI	202.800.647,84	39.282.544,03	242.083.191,87
Differenza			-45.350.859,04
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			6.696.928,70

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	88.632,22
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	6.608.296,48
Totale avanzo/disavanzo	6.696.928,70

Nel conto del tesoriere al 31/12/2011 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 103.347,96.

Il pagamento non risulta regolarizzato in quanto si sta procedendo ad una verifica della documentazione presso il tesoriere.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	85.337.112,65
Totale impegni di competenza	-	85.336.704,56
SALDO GESTIONE COMPETENZA		408,09

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	7.262.713,18
Minori residui passivi riaccertati	+	7.700.464,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		437.751,47

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		408,09
SALDO GESTIONE RESIDUI		437.751,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		3.706,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.255.063,16
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		6.696.928,72

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	103.632,22	88.632,22	88.632,22
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	6.300.325,02	6.170.136,94	6.608.296,48
TOTALE	6.403.957,24	6.258.769,16	6.696.928,70

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'avanzo d'amministrazione di €. 6.696.928,70, in considerazione della parte vincolata pari a €. 88.632,22 nonché di residui attivi di dubbia esigibilità per € **5.396.901,17** così come indicati nella relazione illustrativa al rendiconto e come evidenziato nel prospetto che segue, è utilizzabile dalla Provincia unicamente per € 1.211.395,31 e prioritariamente per eventuali situazioni debitorie.

ELENCO ANALITICO DEI RESIDUI ATTIVI 2010 E ANTECEDENTI ISCRITTI NEL RENDICONTO ESERCIZIO 2011 DI DUBBIA ESIGIBILITA'

1) RATE ANNUALI DI MUTUI CON FINANZIAMENTO A CARICO DELLA REGIONE PUGLIA PER OPERE EDILI E STRADALI (L.R. N.10 DEL 3.7.1989)

Cap. 961	"Costruzione Ist. Prof.le Femminile di Brindisi"	37.144,92
Cap. 962	"Completamento Ist. Prof.le Femminile di Brindisi"	513.186,45
Cap. 963	"Costruzione Liceo Scientifico di Brindisi"	527.065,56
Cap. 964	"Completamento Liceo Scientifico di Brindisi"	390.999,20
Cap. 965	"Costruzione circonvallazione di Cisternino"	105.965,52
TOTALE PARZIALE		1.574.361,65

2) ATTIVITA' RIQUALIFICAZIONE DEI LAVORATORI MONTEDIPE
(Somme dovute a rimborso dalla Regione) Cap. 308 €. 527.879,48

3) FORMAZIONE PROFESSIONALE – ATTIVITA'ORDINARIA
(Somme dovute a rimborso dalla Regione) Cap. 305 €. 1.825.691,52

4) TRASFERIMENTI PER IVA SU SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI
Cap. 219 €. 637.165,64
Cap. 340 €. 831.802,88

TOTALE €. 5.396.901,17

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate	Previsione iniziale	Rendiconto 2011	Differenza	Scostam.
Titolo I Entrate tributarie	32.009.430,42	34.251.814,57	2.242.384,15	7,00%
Titolo II Trasferimenti	16.591.380,60	18.585.633,91	1.994.253,31	12,00%
Titolo III Entrate extratributarie	3.380.923,50	2.769.357,91	-611.565,59	-18,09%
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	148.022.019,88	23.912.422,40	-124.109.597,48	-83,85%
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi	14.505.000,00	5.817.883,86	-8.687.116,14	-59,89%
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	3.706,00	3.706,00	
Totale	214.508.754,40	85.340.818,65	-129.167.935,75	-60,22%

Spese	Previsione iniziale	Rendiconto 2011	Differenza	Scostam.
Titolo I Spese correnti	49.971.661,69	53.637.010,87	3.665.349,18	7,33%
Titolo II Spese in conto capitale	148.321.290,67	24.234.395,19	-124.086.895,48	-83,66%
Titolo III Rimborso ndi prestiti	1.710.802,04	1.647.414,64	-63.387,40	-3,71%
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	14.505.000,00	5.817.883,86	-8.687.116,14	-59,89%
Totale	214.508.754,40	85.336.704,56	-129.172.049,84	-60,22%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate, pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si rileva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del trend storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.
- c) Occorre una maggiore attenzione nella formulazione delle previsioni attese le percentuali di scostamento dei dati contenuti nel rendiconto rispetto a quelli del previsionale.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	31.677.530,35	30.803.944,53	34.251.814,57
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	16.308.798,09	18.900.835,33	18.585.633,91
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.511.217,17	1.440.180,01	2.769.357,91
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	6.629.546,90	24.919.211,69	23.912.422,40
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	2.478.383,00	1.017.268,50	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	5.582.215,56	5.931.605,69	5.817.883,86
Totale Entrate		64.187.691,07	83.013.045,75	85.337.112,65

Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	48.019.618,92	48.542.318,42	53.637.010,87
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	11.442.076,83	27.066.008,16	24.234.395,19
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.343.538,61	1.472.106,77	1.647.414,64
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	5.582.215,56	5.931.605,69	5.817.883,86
Totale Spese		66.387.449,92	83.012.039,04	85.336.704,56

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-2.199.758,85	1.006,71	408,09
---	----------------------	-----------------	---------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	800.000,00	219.224,68	3.706,00
--	-------------------	-------------------	-----------------

Saldo (A) +/- (B)	-1.399.758,85	220.231,39	4.114,09
--------------------------	----------------------	-------------------	-----------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza
	mista
accertamenti titoli I,II e III	55.606.806,39
impegni titolo I	53.637.010,87
riscossioni titolo IV	10.729.022,93
pagamenti titolo II	13.831.943,32
Saldo finanziario 2011 di competenza mista	-1.133.124,87
Obiettivo programmatico 2011	-1.150.979,20
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	17.854,33

- Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2011, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08;
- Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;
- L'ente ha provveduto in data 28/03/2012 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

d) Verifica questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, trasmesso in data 28/10/2011 tramite S.I.Q.U.E.L. prot.n. 0003079-28/10/2011-SC_PUG-T75S-A non ha richiesto di adottare alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				
Addizionale IRPEF				
Addizionale sul consumo di energia elettrica	3.773.165,98	3.800.000,00	4.236.983,20	436.983,20
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità				
Altre imposte	21.745.530,50	22.620.000,00	24.495.400,95	1.875.400,95
Totale categoria I	25.518.696,48	26.420.000,00	28.732.384,15	2.312.384,15
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TOSAP	67.041,63	70.000,00		-70.000,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II	67.041,63	70.000,00		-70.000,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri	5.218.206,42	5.519.430,42	5.519.430,42	
Totale categoria III	5.218.206,42	5.519.430,42	5.519.430,42	
Totale entrate tributarie	30.803.944,53	32.009.430,42	34.251.814,57	2.242.384,15

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.591.761,61	3.120.117,45	843.532,55
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.755.592,49	1.747.322,50	2.270.801,58
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	8.711.033,98	12.689.011,27	12.580.766,89
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			1.952.556,88
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.250.410,01	1.344.384,11	937.976,01
Totale	16.308.798,09	18.900.835,33	18.585.633,91

c) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza
Servizi pubblici	699.919,11	1.097.177,67	851.937,94	245.239,73
Proventi dei beni dell'ente	192.148,61	245.000,00	300.014,92	-55.014,92
Interessi su anticip.ni e crediti	85.248,18	85.248,18	133.981,84	-48.733,66
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	462.864,11	1.953.497,65	1.483.423,21	470.074,44
Totale entrate extratributarie	1.440.180,01	3.380.923,50	2.769.357,91	611.565,59

d) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra

servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Uso di locali adibiti a riunioni	6.288,05	6.288,05		100%	

e) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2011, conformemente alla delibera di C.P. n. 5/1 del 27/01/2010, l'Ente ha esternalizzato i seguenti servizi pubblici locali alla società Santa Teresa Spa

Servizio	Capitolo	Rendiconto 2011
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Archivio e posta)	1000113	€ 311.016,80
Servizi di supporto amministrativo Centro Elaborazione dati	1001113	€ 73.276,80
SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DELLA PROVINCIA	310133	€ 828.068,74
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Facchinaggio, autorimessa e custodia)	1000133	€ 297.965,64
GESTIONE ENTRATE PROVINCIALI	1720143	€ 160.152,70
SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	1000163	€ 514.198,85
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	1000163	€ 111.988,29
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E SUPPORTO AMMINISTRATIVO	1001163	€ 159.100,63
SERVIZI ACCESSORI PER IMMOBILI SEDE DEI CORSI UNIVERSITARI UNISALENTO C/O LA CITTADELLA DELLA RICERCA (7 MESI)	396113	€ 261.418,16
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PIANO VIABILE E VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE (banchine, fossi e canali)	1000613	€ 649.251,75
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PIANO VIABILE E VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE (banchine, fossi e canali)	5181	€ 1.404.936,69
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE	1000613	€ 112.133,52
Servizi di supporto amministrativo Ufficio viabilità	1001613 (340613)	€ 72.723,92
SERVIZIO DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI	1000743	€ 378.404,54
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	1000723	€ 139.392,37
ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	341933	€ 221.237,88
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	341933	€ 114.162,31
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO, CURA E LIBERAZIONE DI FAUNA SELVATICA RINVENUTA IN DIFFICOLTA'	1000753	€ 106.055,76
Attività di supporto amministrativo servizi agricoltura e gestione faunistica	1001753	€ 106.900,48
TOTALI		€ 6.022.385,83

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Codice fiscale	01359790746
Denominazione	Cittadella della Ricerca S.c.p.a.
Situazione art.2447 o 2482 ter	Art. 2447
Decisioni dell'assemblea *	Liquidazione volontaria
Oneri a carico ente nel 2011	0
Titolo della spesa I o II	0
Beni conferiti nel 2011 **	0
Perdite per tre esercizi consecutivi (Si/No)	SI

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

<i>valore della produzione</i>	5.045.083
<i>Di cui :</i>	
<i>Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante</i>	5.045.083
<i>Debiti di finanziamento</i>	0
<i>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</i>	482.336
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	0
<i>Costo del personale (B9 del conto economico)</i>	3.490.413

L'Ente ai sensi dell'art. 3, comma 28, della L. 244/07 ha approvato con atto di G.P. n. 305 del 28/12/2010 ai fini della presa d'atto della partecipazioni della Provincia demandando al Consiglio Provinciale le determinazioni in merito al relativo loro mantenimento o loro cessione a terzi. Si suggerisce di provvedere quanto prima all'adozione della relativa delibera motivata da parte dell'organo competente.

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
0,00	11.337,00	66.167,39

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	0,00	0,00	33.083,70
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	
Residui riscossi nel 2011	
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2011	

g) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui,

h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono diminuite da €. 192.148,61 del 2010 a €. 79.864,99 del 2011 a seguito della cessione, alla società Terra di Brindisi srl, di una parte degli immobili di proprietà della Provincia concessi in locazione a terzi. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	1.789,53
Residui riscossi nel 2011	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2011	1.789,53

i) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2009	2010	2011
01 - Personale	13.497.568,04	13.141.642,51	12.891.365,38
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	988.250,07	763.250,22	922.763,69
03 - Prestazioni di servizi	16.214.325,62	18.904.923,57	23.576.229,48
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.141.736,69	2.258.930,03	1.974.878,78
05 - Trasferimenti	11.252.828,69	10.177.834,57	11.173.672,92
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.280.186,11	1.525.841,00	1.825.180,39
07 - Imposte e tasse	1.259.723,70	1.201.350,66	1.272.920,23
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	385.000,00	568.545,86	
Totale spese correnti	48.019.618,92	48.542.318,42	53.637.010,87

j) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	13.141.642,51	12.891.365,38
spese incluse nell'int.03	115.647,78	116.869,06
irap	942.654,29	941.020,23
altre spese di personale incluse	440.770,00	94.902,00
altre spese di personale escluse	2.070.791,62	2.041.381,57
totale spese di personale	12.569.922,96	12.002.775,10

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	8.479.267,27
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	94.902,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	121.902,67
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	79.532,57
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.444.127,51
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	941.020,23
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	225.103,22
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	1.220.190,18
- Straordinario e relativi oneri riflessi	205.879,02
- Diritti di rogito Seg. Generale, diritti dirigente Ufficio legale, varie	232.231,99
totale	14.044.156,66

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	51.344,72
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	91.182,37
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1.121.093,54
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	687.766,13
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	36.021,38
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	43.973,43
12) altre: Proventi dagli stipendi dei dipendenti con trattamento economico superiore ai limiti imposti dall'art. 9, comma 2 L. 78/2010	10.000,00
totale	2.041.381,57

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso il proprio parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30/04/2012 tramite SICO la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011. L'Ente non ha provveduto alla trasmissione del Conto annuale atteso che la scadenza del termine è prevista per il 31/05/2012.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	680.757,29	666.231,33
Risorse variabili	347.379,98	453.046,33
Totale	1.055.137,27	1.119.277,66
Percentuale sulle spese intervento 01	8,03%	8,68%

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

k) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 1.825.180,39 e rispetto al residuo debito al 1/1/2011 di € 43.561.820,73, determina un tasso medio del 4,19%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,28%.

I) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
148.321.290,67	148.789.956,98	24.234.395,19	124.555.561,79	83,71%

Gli scostamenti rilevanti derivano dal fatto che pur essendo stati programmate spese in conto capitale da realizzarsi attraverso il ricorso a finanziamenti comunitari, nazionali e regionali, questi non sono stati assegnati durante l'esercizio.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	3.706,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	8.694,00		
- altre risorse	318.266,79		
<i>Totale</i>		<i>330.666,79</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	12.595.257,25		
- contributi regionali	3.405.146,21		
- contributi di altri	2.009.943,00		
- altri mezzi di terzi	5.893.381,94		
<i>Totale</i>		<i>23.903.728,40</i>	
Totale risorse			24.234.395,19
Impieghi al titolo II della spesa			24.234.395,19

m) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	1.081.647,90	1.073.000,00	1.081.647,90	1.073.000,00
Ritenute erariali	2.533.914,25	2.568.228,89	2.533.914,25	2.568.228,89
Altre ritenute al personale c/terzi	630.228,66	650.000,00	630.228,66	650.000,00
Depositi cauzionali	11.076,18	159.863,59	11.076,18	159.863,59
Altre per servizi conto terzi	1.575.883,94	1.209.065,07	1.575.883,94	1.209.065,07
Fondi per il Servizio economato	35.580,24	12.027,84	35.580,24	12.027,84
Depositi per spese contrattuali	63.274,52	145.698,47	63.274,52	145.698,47

n) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
4,07%	3,98%	3,28%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	42.345.239,70	45.033.927,50	43.561.820,73
Nuovi prestiti	4.032.245,06	1.010.000,00	
Prestiti rimborsati	1.343.557,26	1.472.106,77	1.647.414,37
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni :	1.553.862,06	-1.010.000,00	
Mutui nella forma di prestiti flessibili contratti nel 2007 e in ammortamento dal 2011			3.972.750,00
Mutuo contratto nel 2009 in ammortamento dal 2011			748.383,00
Totale fine anno	45.033.927,50	43.561.820,73	46.635.539,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	2.501.392	1.525.841	1.659.446
Quota capitale	1.343.539	1.472.106	1.647.415
Totale fine anno	3.844.931	2.997.947	3.306.861

L'Ente non ha destinato risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione poiché non ha contratto nuovi mutui nel 2011.

o) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.

p) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2011 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Anno Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
<i>2001</i>	<i>Istituto Alberghiero di Fasano (BR)</i>	<i>2016</i>	<i>450.000,00</i>

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	45.940.722,50	18.604.124,65	21.452.304,11	40.056.428,76	5.884.293,74
C/capitale Tit. IV, V	159.236.709,06	13.459.749,24	144.981.930,42	158.441.679,66	795.029,40
Servizi c/terzi Tit. VI	1.974.284,52	46.339,63	1.344.554,85	1.390.894,48	583.390,04
Totale	207.151.716,08	32.110.213,52	167.778.789,38	199.889.002,90	7.262.713,18

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	50.646.553,38	13.421.733,52	30.771.347,99	44.193.081,51	6.453.471,87
C/capitale Tit. II	183.619.428,31	14.743.836,85	168.058.971,45	182.802.808,30	816.620,01
Rimb. prestiti Tit. III	112.065,77		112.065,77	112.065,77	
Servizi c/terzi Tit. IV	5.076.221,85	787.586,45	3.858.262,63	4.645.849,08	430.372,77
Totale	239.454.269,31	28.953.156,82	202.800.647,84	231.753.804,66	7.700.464,65

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	7.262.713,18
Minori residui passivi	7.700.464,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	437.751,47

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	569.178,13
Gestione in conto capitale	21.590,61
Gestione servizi c/terzi	-153.017,27
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	437.751,47

Con riferimento alla **parte entrata**, sono stati determinati minori residui attivi per € 7.262.713,18 perché giudicati insussistenti, mentre, per la **parte spesa**, sono stati quantificati minori residui

passivi per € 7.700.464,65 a seguito di economie verificatesi durante la gestione in quanto insussistenti. La determinazione dirigenziale di ricognizione dei residui attivi e passivi riporta adeguate motivazioni circa le riduzioni operate nella consistenza degli stessi.

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 10.857.799,31.
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 69.324.806,66

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene di procedere ad un sistematico monitoraggio delle posizioni pendenti in particolare per il titolo III in modo da verificarne l'effettiva sussistenza. Per il titolo II si propone di procedere ad un riscontro delle posizioni pendenti presso i soggetti di competenza.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica per i crediti già dettagliati a pag. 14.

L'organo di revisione rileva, sulla base delle informazioni fornite dai singoli Uffici, che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara:

SERVIZIO VIABILITA'

oggetto	importo	impegno	note
mutui Cassa DD.PP. Anno 2006			
Eliminazione punti critici della viabilità: realizzazione di un rondo in corrispondenza della intersezione tra la SP 85 e la SP87 -	75.000,00	1689/06	in fase approvazione esecutivo
Eliminazione punti critici della viabilità: realizzazione di un rondo in corrispondenza della intersezione tra la SP 86 e la SP 87	100.000,00	1686/06	in fase approvazione esecutivo
Elim.p.critici della viab.:realizz. di un rondo in corrisp.della inters.SP.79 BR-Tuturano e la SP 43 ex SS16-Palmarini SS.7-	100.000,00	1682/06	progetto ampliato elenco annuale 2012
Lavori di sistemazione della strada provinciale n.22 OSTUNI-CEGLIE M.ca	250.000,00	1698/06	cofinanzia la Rettifica curva pericolosa o realizzazione intersezione rotatoria sulla S.P. n. 26 "Francavilla F.na-Ceglie M.ca" elenco annuale 2012
Realizzazione dello svincolo sulla ex S.581, in corrispondenza dell'Ospedale "San Raffaele" di Ceglie Messapica.	100.000,00	1697/06	diverso utilizzo per opera di messa in sicurezza

Eliminazione dei punti critici della viabilità. Realizzazione di un rondo in corrispondenza della intersezione della S.P. n. 2 BIS (ex S.S. 605) e l'abitato di San Donaci.	100.000,00	1696/06	diverso utilizzo per opera di messa in sicurezza
mutui Cassa DD.PP. Anno 2007			
Eliminazione punti critici della viabilità: Rettifica di una curva pericolosa sulla S.P.50 Francavilla F.na-Vila Castelli.	150.000,00	1602/07	progetto ampliato in fase di approvazione
Rettifica di curva pericolosa sulla S.P. 71 Latiano Oria all'incrocio con la S.P. 72	200.000,00	1603/07	progetto ampliato in fase di approvazione definitivo
Allargamento del ponte sul canale Reale sulla S.P. 37	200.000,00	1599/07	approvazione variante urbanistica

cipe n° 3 /2006			
3° Lotto di Mesagne 1° e 2° Stralcio	2.000.000,00		in fase approvazione esecutivo

SERVIZIO EDILIZIA

Realizzazione di un immobile da adibire a punto informativo e di primo soccorso all'interno di "Bosco Montecchie" in Ceglie Messapica,	50.000,00	<i>in fase di validazione da parte della regione .</i>
EX IPAI Brindisi – Manutenzione Straordinaria. Risanamento seminterrati,	50.000,00	in fase di approvazione progetto esecutivo

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi superiori rispetto all' eliminazione dei residui passivi per circa € 153.000. Tale situazione si è venuta a creare in quanto negli anni precedenti si è proceduto all'eliminazione di residui passivi di parte corrente funzionalmente correlate a residui attivi su partite di giro senza procedere alla contestuale regolarizzazione di questi ultimi. Nel complesso il dato negativo è compensato da ulteriori eliminazioni di residui passivi presenti nel Titolo 1

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I						135.080,91	135.080,91
di cui Tarsu							
Titolo II	9.190.672,72	655.286,14	5.456.511,85	2.484.057,91	1.552.673,21	10.294.033,09	29.633.234,92
Titolo III	1.697.126,59	73.907,65		340.775,98	1.292,06	17.913,04	2.131.015,32
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV	69.324.806,66	16.810.800,03	20.787.143,22	1.166.704,06	12.459.397,69	18.310.434,67	138.859.286,33
Titolo V	12.945.463,32	3.972.750,00	4.026.482,44	2.478.383,00	1.010.000,00		24.433.078,76
Titolo VI	1.109.948,84	66.415,90	81.864,48	64.412,24	21.913,39	196.081,74	1.540.636,59
Totale	94.268.018,13	21.579.159,72	30.352.001,99	6.534.333,19	15.045.276,35	28.953.543,45	196.732.332,83

PASSIVI							
Titolo I	5.640.864,32	3.435.801,26	8.146.328,12	5.935.697,41	7.612.656,88	19.807.338,10	50.578.686,09
Titolo II	87.477.616,39	21.450.355,40	30.011.094,66	5.419.206,77	23.700.598,23	17.848.866,52	185.907.737,97
Titolo III	90.608,53	10.510,47		10.946,77			112.065,77
Titolo IV	2.498.128,33	52.411,38	287.218,30	42.797,16	977.707,46	1.626.339,41	5.484.602,04
Totale	95.707.217,57	24.949.078,51	38.444.641,08	11.408.648,11	32.290.962,57	39.282.544,03	242.083.091,87

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel 2011 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per euro 256.884,84 interamente di parte corrente. Trattasi di sentenze esecutive di cui alla lett. a) dell'art. 194 del T.U.E.L. per € 115.669,15 - Eredi Iacopino Fristachi Maria (atto di Consiglio provinciale n. 15 del 17 05 2011) e € 110.373,21 - avv. Pepoli, dipendente provinciale (atto di Consiglio provinciale n. 16 del 17 05 2011).

Si fa presente che il pagamento dell'importo di euro 226.042,36 era già avvenuto nel corso del 2010 con determina dirigenziale al fine di impedire l'attivazione di procedure esecutive in danno all'Ente trattandosi di somme derivanti da sentenze esecutive (art. 194, comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000). Si segnala il mancato riconoscimento del debito fuori bilancio relativo ai fratelli Margherito pagato per €. 408.321,18 con determina dirigenziale n. 1713 del 20/10/2010 e non ancora formalmente riconosciuto. Si invita l'Amministrazione a predisporre l'atto e a portarlo all'organo competente.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con fondi di bilancio.

I relativi atti di riconoscimento sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	256.884,84
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	256.884,84

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
0	0	226.042,36

Situazioni debitorie e passività potenziali

Il Collegio, conformemente a quanto contenuto nella proposta di delibera di approvazione del Rendiconto 2011, intende evidenziare il risultato di una ricognizione effettuata con l'ausilio del Responsabile dell'Ufficio legale e del Dirigente dei Servizi finanziari in merito alle situazioni debitorie ed alle passività potenziali.

Direzione affari legali		
	<i>Soc. Coop. Ecoambiente</i>	550.000,00
	Pastis CNRSM Società Consortile per azioni	2.000.000,00
	<i>Scab srl</i>	1.500.000,00
	<i>Fristachi Maria + Eredi Iacopino</i>	86.702,28
	<i>ASL-Brindisi/1</i>	4.128.136,00
	Ancona Gaetano	3.000,00
	<i>Carlucci Davide</i>	1.000,00
	A.A.	2.000,00
	P.A.	1.200,00
	<i>Pinto Antonio</i>	3.158,43
	<i>Dionisio e Melpignano</i>	1.200.000,00
	<i>Eredi Margherita</i>	1.800.000,00
Direzione Viabilità		
	Ing. Silos Labini	36.000,00
Direzione Servizi finanziari		
	<i>Consorzio Universitario Brindisi</i>	100.000,00
Direzione Servizio Cultura		
	<i>Fondazione Apulia Film Commission</i>	80.243,00
Direzione Affari Generali		
	<i>Commissione pari opportunità</i>	9.258,36

Per le situazioni appena segnalate, si osservi che le stesse non sono considerabili attualmente debiti fuori bilancio in quanto i relativi debiti non risultano:

- certi, in quanto non ne sono determinati gli effettivi ammontari,
- liquidi, in quanto solo dal momento della loro certezza sarà possibile determinarne la loro natura di debito,
- esigibili, in quanto non esiste ancora una obbligazione valida dal punto di vista giuridico che ne determina l'insorgenza del rapporto obbligatorio in senso civilistico, con un termine di scadenza entro cui adempiere.

Sulla base delle comunicazioni, è stato inoltre possibile definire che il grado di realizzabilità delle singole posizioni potrebbe non incidere sull'esercizio finanziario 2012 ad eccezione della pendenza

Ecoambiente. In considerazione di ciò il Collegio suggerisce di accantonare per tale fine una quota di avanzo di amministrazione.

In merito a situazioni segnalate nell'anno 2011 si dà conto della definita risoluzione a favore della Provincia, del contenzioso Gima Costruzioni e del debito nei confronti dell'Ati C.S.S.T. S.p.A. di Euro 46.260,00 relativo al pagamento di fatture relative alla progettazione preliminare per la realizzazione della Piattaforma Intermodale.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) previste dall'art. 9 della legge 3/8/2009 n.102 per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il Collegio prende atto della predisposizione della proposta di deliberazione e invita l'Ente ad adottare nel più breve termine possibile le misure richieste dal citato art. 9.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2011 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato allo stesso rendiconto, tranne quello di cui al punto 2, relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 50% degli impegni della medesima spesa corrente, in merito al quale si sta procedendo ad una analitica rivisitazione dei residui di parte corrente, al fine di ridurre l'entità dei residui passivi di parte corrente non correlati ai residui attivi rivenienti da trasferimenti regionali correnti e per funzioni delegate .

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Monte dei Paschi di Siena
Economo	rag. F. Civino
Riscuotitori speciali:	
Fotoriproduzione a pagamento :	Dr. Corante
Deposito cauzionale :	Dr. Corante
Tassa ritardata restituzione opere (penali) :	Dr. Corante
Prestito Interbibliotecario :	Dr. Corante
Consegnatari azioni	rag. F. Civino

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			0
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			0

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	8.694,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	6.883.844,64
- insussistenze del passivo	10.956.399,74
- sopravvenienze attive	18.330.121,73
Totale	36.179.060,11
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	1.993,00
- quota di ammortamento	13.873.734,81
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	7.262.713,18
- insussistenze dell'attivo	3.158.656,50
- sopravvenienze passive	4.099.853,27
Totale	28.396.950,76

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
<i>A Proventi della gestione</i>	49.032.405,60	51.237.362,25	55.472.824,55
<i>B Costi della gestione</i>	57.060.968,82	61.017.519,95	66.706.948,46
Risultato della gestione	-8.028.563,22	-9.780.157,70	-11.234.123,91
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	300.000,00		
Risultato della gestione operativa	-7.728.563,22	-9.780.157,70	-11.234.123,91
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-2.115.046,10	-1.440.592,82	-1.691.198,55
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	9.874.667,19	11.461.791,23	21.657.837,16
Risultato economico di esercizio	31.057,87	241.040,71	8.732.514,70

Nella predisposizione del conto economico non sono stati rispettati pienamente i principi di competenza economica (criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2011 si rileva che il risultato economico di esercizio si conferma positivo così come nel 2010.

Il risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente evidenzia un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.453.966,21. Tale dato risente della differenza di trattamento contabile dei costi imputabili alla categoria "Spese in conto capitale" (ammortamenti) rispetto a quello dei ricavi correlati derivanti dai contributi ricevuti per il finanziamento di dette spese. Mentre infatti i primi sono inclusi nei costi della gestione, i secondi influiscono sul risultato della gestione straordinaria.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta infatti un saldo negativo di Euro -11.234.123,91 con un peggioramento rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento non sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
10.463.139,50	12.533.120,60	13.873.734,81

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		-
Insussistenze passivo:		17.840.244,38
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	6.883.844,64	
-per minori conferimenti	10.956.399,74	
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		18.330.121,73
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per aggiornamento beni patrimoniali	18.330.121,73	
Proventi straordinari		8.694,00
plusvalenze da cessione beni mobili registrati	8.694,00	
Totale proventi straordinari		36.179.060,11
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		-
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		10.421.369,68
Di cui:		
- per minori crediti	7.262.713,18	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per aggiornamento beni patrimoniali	3.158.656,50	
Sopravvenienze passive		4.099.853,27
per rilevazione mutui contratti anni preced. In amm dal 2011	4.099.853,27	
Totale oneri		14.521.222,95

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" del valore delle immobilizzazioni per aggiornamento patrimoniale;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi, iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente per mutui contratti

anni in precedenti ed entrati in ammortamento a partire dal 2011 e per aggiornamento dei dati del patrimonio.

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	27.598.833,55	4.841.869,99	-10.012.325,04	22.428.378,50
Immobilizzazioni materiali	96.615.480,25	9.184.723,42	11.500.055,46	117.300.259,13
Immobilizzazioni finanziarie	2.518.547,08	190.000,00	-190.000,00	2.518.547,08
Totale immobilizzazioni	126.732.860,88	14.216.593,41	1.297.730,42	142.247.184,71
Rimanenze	3.200,00		-1.993,00	1.207,00
Crediti	184.766.949,07	-2.246.222,97	-7.262.713,18	175.258.012,92
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	60.301.854,29	12.576.018,27		72.877.872,56
Totale attivo circolante	245.072.003,36	10.329.795,30	-7.264.706,18	248.137.092,48
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	371.804.864,24	24.546.388,71	-5.966.975,76	390.384.277,19
Conti d'ordine	183.619.428,31	3.105.029,67	-816.620,01	185.907.837,97
Passivo				
Patrimonio netto	163.344.577,03	959.099,35	7.773.415,35	172.077.091,73
Conferimenti	105.202.941,02	18.010.346,46	-10.956.399,74	112.256.887,74
Debiti di finanziamento	47.534.570,98	-1.647.414,64	748.383,02	46.635.539,36
Debiti di funzionamento	50.646.553,36	6.385.604,58	-6.453.471,85	50.578.686,09
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	5.076.221,85	838.752,96	2.921.097,46	8.836.072,27
Totale debiti	103.257.346,19	5.576.942,90	-2.783.991,37	106.050.297,72
Ratei e risconti				
Totale del passivo	371.804.864,24	24.546.388,71	-5.966.975,76	390.384.277,19
Conti d'ordine	183.619.428,31	3.105.029,67	-816.620,01	185.907.837,97

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni	Euro	_____
- conferimento di beni demaniali	Euro	<u>12.649.183,21</u>
- conferimento fabbricati	Euro	<u>5.446.962,22</u>
- acquisti gratuiti	Euro	_____
- donazioni ottenute	Euro	_____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____
- dismissione di cespiti	Euro	_____

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Ammortamenti		3.634.876,81
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	12.649.183,21	
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
aggiornamento inventari	5.446.962,22	2.968.656,50
totale	27.288.312,19	6.603.533,31
differenza	20.684.778,88	
saldo variazioni come da conto del patrimonio	- 20.684.778,88	

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2011	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Centro Internazionale di Alti Studi Universitari Società Consortile a r. l. C.I.A.S.U. S.C.R.L.	3.615,15	363.686,29	360.071,14
Brindisi Pubblici Servizi (B.P.S.P.) S.p.a.	64.770,00	10.924,20	-53.845,80
Cittadella della Ricerca Società Consortile per Azioni	262.191,00	26.171,12	-236.019,88
Consorzio Università di Brindisi Società Consortile per Azioni	139.443,12	0	-139.443,12
Santa Teresa S.p.a. (*)	1.000.000,00	1.249.170,00	249.170,00
Aeroporti di Puglia Società per Azioni (in sigla S.P.A.)	303,00	373,89	70,89
Società Trasporti Pubblici Brindisi S.P.A. (*)	516.500,00	1.453.545,00	937.045,00
Pacchetto Localizzativo Brindisi (P.L.B.) Società Consortile S.p.A.	728,00	334,95	-393,05
Pastis - Centro Nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali Angelo Rizzo - Società Consortile per Azioni (C.N.R.S.M.)	4.956,00	0,00	-4.956,00
Coop, Banca Etica	7.746,85	12.390,76	4.643,91
Terra di Brindisi Srl	10.000,00	8.590,00	-1.410,00

Si rappresenta che la valutazione della quota di partecipazione rispetto al Patrimonio Netto è stata eseguita con riferimento ai dati del bilancio chiuso al 31/12/2010, tranne che per le società contrassegnate con il simbolo (*), di cui si dispone del bilancio approvato al 31/12/2011.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (*è opportuno porre in rilievo la storicizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3*).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali(*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Si rileva che il credito Iva, pari a 18.153, risultante dalla dichiarazione IVA 2011 relativa all'esercizio 2010, non risulta rilevato nel conto del patrimonio. Si dovrà procedere a rilevare tale dato in sede di rendiconto 2012.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Conferimenti

Il valore indicato come risultato finale prevede la rilevazione del residuo attivo del titolo IV al netto delle alienazioni(categ. 1) e delle concessioni di credito (categ. 6)

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non sono presenti rilevazioni di ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione sta provvedendo a presentare, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ☐ agli amministratori con l' approvazione del rendiconto di gestione ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ☐ al responsabile di ogni servizio con l' approvazione del piano della performance per l' anno 2011 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ☐ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 787 2012 e pubblicato all' albo pretorio on line della provincia.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente, ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, nella fattispecie:
 - o Arredi,mobili,suppellettili e computers
 - o Manutenzione mobili e arredi;
 - o Servizio fotocopie e riproduzioni.
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e allo scopo di accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa

la relazione al piano triennale è stato inviato alla sezione Corte dei Conti in data 08 05 2012 e reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il Collegio non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze segnalate al Consiglio e non sanate.

Gli aspetti che si intendono evidenziare sono i seguenti:

- Con riferimento alle regole relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, si osserva che, pur risultando prudente il pagamento anticipato delle somme derivanti da sentenze e concretizzanti la fattispecie di cui all'art.194, comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000, al fine di impedire l'attivazione di procedure esecutive in danno all'Ente, si invita l'Amministrazione Provinciale a procedere al formale riconoscimento in Consiglio Provinciale entro i termini previsti dalle norme di legge e di regolamento;
- Sempre con riferimento al riconoscimento dei debiti fuori bilancio si invita l'Amministrazione Provinciale a voler provvedere tempestivamente alla trasmissione della delibera di Consiglio provinciale alla competente sezione della Corte dei Conti;
- Si rileva il parziale rispetto del principio della competenza economica con riferimento alla gestione del patrimonio e si suggerisce di migliorare la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi operando una più puntuale riclassificazione degli stessi;
- Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate, si rileva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento, le previsioni siano più attentamente formulate;
- le passività potenziali sono state attentamente valutate e inducono ad una condotta prudentiale nella gestione delle risorse, nonché ad un costante monitoraggio al fine di valutare l'eventuale trasformazione in debiti fuori bilancio. Coerentemente con tale condotta prudentiale, si suggerisce la destinazione di una parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MAFFEI

DOTT. PASQUALE NARDELLI

DOTT. ANGELO MAZZA

